



CITTA' DI DALMINE

Città di Dalmine
Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
C.F. e P. IVA: 00232910166

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TERRITORIALE

BANDO PUBBLICO

PER LA NUOVA ASSEGNAZIONE DEI N. 28 ORTI URBANI COMUNALI SITI TRA VIA DORIA E VIA CAPITANO SORA - PROGETTO "COLTIVA DALMINE"

Il Comune di Dalmine rende noto, in esecuzione della determinazione n. 94 del 30 gennaio 2024, che sono disponibili per l'affidamento triennale, con possibilità di unico rinnovo per ulteriori n. 3 anni, n. 28 orti urbani comunali siti tra la via Doria e la Via Capitano Sora, nell'ambito del progetto "Coltiva Dalmine".

Art. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Attraverso il progetto "Coltiva Dalmine" l'Amministrazione Comunale intende:

- favorire il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione, sperimentare metodi di coltivazione e pratiche rispettose dell'ambiente e metodi biologici, contribuendo al mantenimento della biodiversità in ambito urbano e rurale ed alla conoscenza e diffusione di pratiche sostenibili tra i cittadini e le loro famiglie;
- promuovere un impiego del tempo in attività distensive e produttive volte a favorire occasioni di aggregazione ricreativa, socializzazione e condivisione sociale;
- diffondere una cultura "sostenibile" di tutela del territorio locale, nonché la passione e l'importanza per la cura e la coltivazione degli orti urbani con tecniche esclusivamente biologiche.

Per "**orto urbano**" si intende un piccolo appezzamento di terreno, di proprietà comunale, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di favorirne un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori per l'auto consumo dell'assegnatario o per attività non a scopo di lucro.

L'area comunale in cui sono presenti i n. 28 orti urbani è ubicata tra la via Doria e la Via Capitano Sora. La distribuzione spaziale degli stessi è individuata nell'allegata planimetria (ALLEGATO A).

Gli orti verranno assegnati, gratuitamente, ai soggetti che ne faranno richiesta, secondo le modalità descritte nel presente bando e nel Regolamento comunale di cui al successivo articolo 9.

L'assegnazione avrà durata di n. 3 anni, con possibilità di unico rinnovo per ulteriori n. 3 anni.

Tali orti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun modo gli stessi diverranno di proprietà del singolo assegnatario, neppure, nel caso dei cittadini, attraverso forme di passaggi ereditari.

Art. 2 - REQUISITI ESSENZIALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Sono requisiti essenziali per la presentazione della domanda di assegnazione degli orti urbani:

A) per i singoli privati cittadini (“PERSONE FISICHE”):

- essere residenti nel Comune di Dalmine;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio del Comune di Dalmine (per “appezzamento di terreno coltivabile” si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura localizzata nell’ambito del territorio comunale, anche costituente pertinenza di unità immobiliari), a meno che non si dimostri inequivocabilmente l’impossibilità di utilizzare tale appezzamento a fini orticoli (per esempio: boschi, terreni con particolari pendenze o caratteristiche, ecc.);
- non essere già assegnatari di orti messi a disposizione dall’Amministrazione Comunale. È ammessa la partecipazione di assegnatari di orti comunali, qualora l’assegnazione in essere sia giunta in scadenza o sia in scadenza nell’anno di nuova assegnazione;
- non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- non avere nel proprio nucleo familiare un imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- essere in grado di provvedere direttamente alla conduzione dell’orto eventualmente assegnato;

B) per le ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, COOPERATIVE SOCIALI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, ALTRI ENTI COLLETTIVI COSTITUENTI CENTRI AUTONOMI DI INTERESSI DISCIPLINATI DA ACCORDI STIPULATI DAGLI ASSOCIATI PURCHÉ AVENTI UNO SCOPO NON LUCRATIVO (“SOGETTI COLLETTIVI”):

- possedere status soggettivo di associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, altro Ente del Terzo Settore, ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente uno scopo non lucrativo;
- essere dotata/o di statuto e atto costitutivo.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

Le richieste di assegnazione, redatte su apposito modulo (si veda il successivo articolo 9) e debitamente sottoscritte, devono essere presentate, nei consueti orari di apertura al pubblico, all’Ufficio Protocollo comunale presso il Municipio di Piazza Libertà n. 1 a Dalmine oppure a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo protocollo@pec.comune.dalmine.bg.it, **entro le ore 12:00 del giorno 29 febbraio 2024.**

Nella domanda di assegnazione, il soggetto richiedente dovrà presentare dichiarazione espressa e sottoscritta nella quale:

- accetti tutte le regole e le condizioni indicate nel Regolamento comunale per l'assegnazione ed uso degli orti urbani di cui al successivo articolo 9;
- si impegni a frequentare gli incontri per orticoltori eventualmente organizzati dal Comune nell'ambito del progetto Coltiva Dalmine;
- sollevi esplicitamente l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile e penale in ordine a danni a cose e/o persone derivanti dall'utilizzo dell'orto e dalle attività connesse;
- solo per le PERSONE FISICHE: dichiaro di essere in grado di provvedere direttamente alla conduzione dell'orto eventualmente assegnato.

Art. 4 - PROGETTO AVENTE FINALITA' SOCIO - RICREATIVE (PER I SOLI SOGGETTI COLLETTIVI)

I SOGGETTI COLLETTIVI, di cui al precedente articolo 2 punto B), dovranno allegare alla propria domanda di assegnazione un progetto con finalità socio - ricreative teso a:

- a) stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando occasioni di aggregazione sociale e percorsi di cittadinanza attiva che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano;
- b) soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" attraverso il recupero di spazi pubblici con finalità sociali e aggregative;
- c) favorire il miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza, valorizzando il bene comune e la tutela dell'ambiente;
- d) favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, al fine di promuovere e stimolare un'alimentazione sana e sicura.

Art. 5 - SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE - GRADUATORIA

Alla scadenza dei termini previsti dal presente bando gli uffici comunali preposti verificheranno la regolarità e la completezza delle domande di assegnazione, quindi provvederanno a dichiarare per ciascuna domanda pervenuta, sulla base dei requisiti essenziali in precedenza descritti, l'ammissione alla procedura di assegnazione oppure l'esclusione dalla stessa.

Per le domande ammesse, verrà stilata una graduatoria (unica per PERSONE FISICHE e SOGGETTI COLLETTIVI), sulla base del punteggio attribuito ad ogni singola domanda.

Per la definizione dei punteggi verranno utilizzati i seguenti criteri, individuati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 15 gennaio 2024:

CATEGORIA: PERSONE FISICHE		
CRITERIO	VALORE	PUNTI
numero dei componenti del nucleo familiare	1 persona	1 punto
	2 persone	2 punti
	3 persone	3 punti
	4 persone	4 punti
	Più di 4 persone	5 punti
numero di minori facenti parte del nucleo familiare	1 minore	1 punto
	2 minori	2 punti
	3 minori	3 punti
	4 minori	4 punti
	Più di 4 minori	5 punti
valore ISEE in corso di validità come da attestazione rilasciata a partire dal 1° gennaio 2024. Nel caso in cui non si indicasse alcun valore ISEE, il punteggio assegnato sarà pari a 0. Nel caso in cui il valore indicato fosse "maggiore di € 25.000,00" si potrà evitare di allegare l'attestazione ISEE. In tutti gli altri casi, per ottenere l'attribuzione del punteggio, sarà obbligatorio allegare tale attestazione	maggiore di € 25.000,00	0 punti
	tra € 20.000,00 e € 24.999,99	1 punti
	tra € 15.000,00 e € 19.999,99	2 punti
	tra € 10.000,00 e € 14.999,99	3 punti
	tra € 5.000,00 e € 9.999,99	4 punti
	inferiore a € 4.999,99	5 punti
richiedente disoccupato o beneficiario di misure di sostegno al reddito quali ad esempio: cassa integrazione, anche in deroga, integrazione salariale, indennità di mobilità, assegno ordinario, reddito di emergenza, fondi di solidarietà, altre prestazioni di natura assistenziale, reddito di cittadinanza, ecc.	sì	5 punti
avvenuta partecipazione, nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando, a corsi organizzati o patrocinati dal Comune di Dalmine relativi alle corrette modalità di gestione degli orti e di realizzazione del compostaggio domestico	partecipazione fino a 2 lezioni	1 punto
	partecipazione a 3 lezioni	2 punti
	partecipazione a 4 lezioni	3 punti
	partecipazione a più di 4 lezioni	5 punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		25 PUNTI
CATEGORIA: SOGGETTI COLLETTIVI		
CRITERIO	VALORE	PUNTI
Per le sole Associazioni: iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Dalmine	sì	5 punti
Per tutti gli altri soggetti: svolgere attività sul territorio comunale di Dalmine e/o avere sede in Dalmine	sì	5 punti
Progetto avente finalità socio-ricreative	valutazione del progetto da parte della Commissione Tecnica	Fino a 20 punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		25 PUNTI

Alla valutazione delle domande, all'attribuzione dei progetti ed alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione Tecnica nominata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, composta dallo stesso e da n. 2 dipendenti comunali con adeguata esperienza e competenza. Nei casi di parità si procederà alle assegnazioni nell'ordine di presentazione delle domande all'Ufficio Protocollo comunale.

La Commissione Tecnica si riserva di verificare la veridicità delle autodichiarazioni.

Art. 6 – GRADUATORIA - NATURA E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

Tra gli aventi diritto verrà formulata, a seguito di valutazione di tutte le domande pervenute e dell'assegnazione dei punteggi previsti al presente bando, una graduatoria che avrà validità per n. 3 anni, con possibilità di unico rinnovo.

Tale graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line per la durata di 15 giorni.

L'assegnazione degli orti avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione Tecnica seguendo le seguenti regole:

- qualora nei primi 28 posti utili della graduatoria, che verrà approvata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, si posizionassero uno o più soggetti già assegnatari di orti comunali alla data del 31 gennaio 2024, allo/agli stesso/i verrà riassegnato il medesimo orto, così da valorizzare le attività di cura del terreno svolte dallo/dagli stesso/i negli anni precedenti;
- per l'assegnazione dei restanti orti, verrà seguito l'ordine della graduatoria.

Ad ogni nucleo familiare non sarà assegnato più di orto comunale su tutto il territorio comunale.

La lettera di assegnazione dell'orto a valenza di contratto sarà intestata alla persona richiedente.

Alla graduatoria approvata si attingerà anche per eventuali subentri; in tal caso le assegnazioni avranno durata fino all'originaria scadenza.

Esaurita la graduatoria, qualora residuino ulteriori appezzamenti, si provvederà alla loro assegnazione a chi, possedendo i requisiti descritti precedentemente, presenterà libera domanda al Comune. In tal caso le assegnazioni verranno effettuate nell'ordine di presentazione delle domande all'Ufficio Protocollo comunale e avranno anch'esse durata fino all'originaria scadenza.

L'Ufficio Tecnico Comunale avrà la facoltà di abbinare orti contigui tra due o più richiedenti:

- per i soggetti del tipo "persone fisiche": facenti parte dello stesso nucleo parentale ma non conviventi;
- per i soggetti del tipo "soggetti collettivi": in caso di progetti correlati tra di loro.

La disponibilità ad abbinarsi con altro richiedente dovrà essere espressamente citata nella richiesta di assegnazione.

Al momento dell'assegnazione verranno comunicate agli ortisti le corrette modalità di effettuazione del compostaggio degli scarti verdi derivanti dalla manutenzione degli orti e di scelta e utilizzo dei concimi naturali da parte degli ortisti in modo da garantire il mantenimento di idonee condizioni igienico – sanitarie e contenere il più possibile l'emissione di odori.

Art. 7 - ONERI FINANZIARI

Il canone per l'assegnazione dell'orto urbano comunale è stabilito in € 0,00 (zero/00), a fronte degli oneri di mantenimento delle aree posti a carico degli assegnatari (vedasi Regolamento Comunale per l'assegnazione ed uso degli orti urbani di cui al successivo articolo 9).

L'area è dotata di allacciamento idrico per l'irrigazione degli orti, con contatore generale e con contatori singoli. L'assegnatario dovrà versare annualmente all'Amministrazione Comunale, secondo le modalità e nei termini indicati dal Comune con apposita comunicazione scritta, la quota di partecipazione alle spese riconducibili ai consumi idrici calcolata in funzione del consumo idrico rilevato dal contatore principale ed in proporzione a quanto indicato dal contatore dedicato dell'orto di riferimento. Tali spese non costituiranno corrispettivo dell'assegnazione, che rimarrà a titolo gratuito e temporanea. Il mancato versamento delle spese entro le scadenze che verranno indicate, comporterà l'automatica revoca dell'assegnazione, che verrà tempestivamente comunicata all'interessato.

A titolo di garanzia degli impegni da assumersi per una corretta gestione ed a tutela di una serena convivenza verrà chiesto ai soli assegnatari, a titolo di deposito infruttuoso, il versamento di una cauzione forfettaria di €. 50,00 che verrà restituita al termine del periodo di assegnazione. Tale cauzione avrà valore risarcitorio in caso di danni diretti o a terzi, comprovata incuria e spese per la messa in pristino dell'orto assegnato o di danni arrecati alle strutture comuni. Termini e modalità di versamento della cauzione verranno indicati all'assegnatario prima dell'assegnazione dell'orto.

Art. 8 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'orto potrà essere revocato in qualsiasi momento, per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insistono gli orti o per motivi di carattere generale deliberati dall'Amministrazione Comunale, con preavviso di 60 giorni.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dell'affidamento nei casi di inosservanza dei divieti ed obblighi previsti dal Regolamento comunale per l'assegnazione ed uso degli orti urbani di cui al successivo articolo 9, con eventuale incameramento della cauzione a titolo risarcitorio.

L'area revocata o rilasciata rientrerà nella piena disponibilità comunale e potrà essere assegnata ad un nuovo assegnatario.

La revoca non comporterà in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - REGOLAMENTO, BANDO E MODULISTICA

Per ogni ulteriore informazione, specialmente in ordine:

- alla natura e alla durata dell'assegnazione;
- alle regole per la gestione e la manutenzione degli orti, ai divieti e agli obblighi dell'assegnatario;
- a responsabilità e controversie;

- alla Commissione Orti;

si rinvia al Regolamento comunale per l'assegnazione ed uso degli orti urbani approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 12 maggio 2017.

Il Regolamento, il presente bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito istituzionale del Comune di Dalmine all'indirizzo web www.comune.dalmine.bg.it.

Per eventuali chiarimenti e informazioni ci si potrà rivolgere al Servizio Tutela Ambientale e Territoriale del Comune telefonando al n. 035/6224893 (dal lunedì al venerdì, mercoledì escluso, dalle 9:00 alle 12:30 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00) o inviando una mail all'indirizzo ecologia@comune.dalmine.bg.it.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

L'espletamento della selezione in oggetto non obbliga in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone pubblica comunicazione.

La partecipazione al bando obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente avviso e del regolamento di cui al precedente articolo 9. L'emanazione del bando e l'espletamento della selezione non obbligano invece l'Amministrazione comunale a procedere all'assegnazione degli orti.

Il Comune di Dalmine si riserva pertanto la facoltà di sospendere il procedimento in oggetto e/o la facoltà di non procedere all'assegnazione degli orti agli aggiudicatari per ragioni organizzative e/o finanziarie.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel Regolamento comunale per l'assegnazione ed uso degli orti urbani di cui al precedente articolo 9, si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Il Comune di Dalmine, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, gestisce gli stessi nel completo rispetto dei principi dettati dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

IL DIRIGENTE ad interim

Carla Bucci¹

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Servizio Tutela
Ambientale e
Territoriale
Responsabile: Viviana Lazzarini
telefono 035.6224893
e-mail: ecologia@comune.dalmine.bg.it
pec: protocollo@pec.comune.dalmine.bg.it

Orari di apertura al pubblico:
lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30
martedì dalle 8.30 alle 12.30
giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.15



Dasa-Rägister
UNI EN ISO 9001:2015
IQ-1016-03/09

¹ Segretario Generale e Dirigente della Direzione di Staff, nella sua funzione di Dirigente ad interim della Direzione 2 (decreto sindacale n. 16 del 1° settembre 2023).

ALLEGATO A – PLANIMETRIA

